



CITTA' di MILAZZO

(Provincia di Messina)

4° Settore Ambiente Territorio e Lavori Pubblici

N. 645 / 4° Sett del 18/10/2014	OGGETTO: Determina a contrarre per l'affidamento dei lavori di " Consolidamento della parete rocciosa del Castello di Milazzo 2° Stralcio Funzionale." CUP H57B15000030002 - CIG 7242225920- CODICE CARONTE SI 1 14138
------------------------------------	--

IL DIRIGENTE

VISTA la proposta di determinazione di cui all'oggetto, il cui testo è trascritto nel documento allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con delibera della G.M. n. 267 del 15.06.1999 e successive modifiche in ultimo modificato e approvato con delibera n.112 del 5.12.2013;

VISTO il vigente Regolamento dei contratti;

VISTE le leggi regionali:

- 11 dicembre 1991, n. 48 e successive modifiche con la quale è stata recepita la legge 08 giugno 1990, n. 142;
- 07 settembre 1998, n. 23;
- 26 agosto 1993, n. 7
- 23 dicembre 2000, n. 30;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. ;

ACCERTATA, ai sensi e per gli effetti del 1° comma dell'art. 147 bis del D. lgs. 267/2000, come introdotto dalla l. 213/2012, la regolarità e la correttezza tecnico-amministrativa della proposta;

RITENUTO di dover far proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto, subordinandone comunque l'efficacia alla positiva acquisizione del parere di regolarità contabile di cui al predetto art.147/bis del d.lgs 267/2000 da rilasciarsi da parte del Settore Finanze e Tributi in uno con il visto attestante la copertura finanziaria e l'impegno di spesa;

VISTO il decreto legislativo n.50 /2016 e s.m.i, recepito nella Regione Sicilia con legge n.8 del 17 Maggio 2016;

VISTO il D.Lgs.vo n.118 del 23 Giugno 2011 e ss.mm.ii

VISTO il Regolamento di attuazione del Codice dei Contratti approvato con D.P.R. n.207/2011 e s.m.i nelle parti in vigore fino all'emissione dei decreti attuativi di cui al D.Lgs.50/2016;

RITENUTO di dover far proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

D E T E R M I N A

di fare propria, e quindi di approvare, la proposta di determinazione relativa all'oggetto nel testo risultante dal documento qui allegato per farne parte integrante e sostanziale.

Dispone la trasmissione della presente, a cura del responsabile del procedimento, agli Organi ed agli Uffici indicati nella suddetta proposta.
dalla Residenza Municipale, li

 **IL DIRIGENTE**
Dott.ssa Giuseppa Puleo

4° Settore - "Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici"

1° Servizio: Servizi Amministrativi gestione lavori, servizi e forniture

PROPOSTA di DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO : Determina a contrarre per l'affidamento dei lavori di " Consolidamento della parete rocciosa del Castello di Milazzo 2° Stralcio Funzionale." CUP H57B15000030002 – CIG 7242225920-CODICE CARONTE SI 1 14138

PREMESSO :

- ❖ Che con nota prot. 49723 del 29.10.2014 l'Assessorato Territorio ed Ambiente – Dipartimento dell'Ambiente- Servizio 3° " Assetto del Territorio e difesa del suolo " ha comunicato l'inserimento nel programma di finanziamento di cui all'Accordo di Programma Regione Sicilia- MATTM di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico- 2° atto integrativo , dell'intervento denominato " Consolidamento della parete rocciosa del Castello di Milazzo 2° Stralcio Funzionale" per il complessivo importo di € 1.360.000,00;
- ❖ che con la predetta nota questo Ente è stato invitato a produrre il progetto esecutivo , munito di tutti i visti e pareri previsti dalla vigente normativa in materia di lavori Pubblici,
- ❖ che i lavori inseriti nel programma di finanziamento rappresentano parte del progetto esecutivo di maggiore importo (€ 3.253.678,46) di cui questo Ente dispone , redatto nel 1988 dagli Ingegneri Filippo Floramo e Mariano Bucca, giusto incarico conferito con delibera di G.M. n.1204 del 03.11.2007, per il quale ha già trovato finanziamento ed esecuzione nel 2008 un primo stralcio funzionale dell'importo complessivo di € 724.000,00;

ATTESO che con delibera di Giunta Municipale n.21 del 24.02.2015, resa immediatamente esecutiva, è stato approvato il progetto di " Consolidamento della parete rocciosa del Castello di Milazzo 2° Stralcio Funzionale " redatto in data 24.01.2015 dagli Ingg. Filippo Floramo e Mariano Bucca per il complessivo importo di € 1.360.000,00 di cui € 944.301,56 per lavori ed € 415.698,44 per somme a disposizione dell'amministrazione;

PRESO ATTO :

- che con nota prot.32254 del 16.05.2016 l'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente – Dipartimento Ambiente- Servizio 3° Assetto del Territorio e difesa del suolo - ha notificato il D.D.G. n.143 del 24 Febbraio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 29.03.2016 Reg.N.1- fg.22 con il quale l'intervento in oggetto di complessivi € 1.360.000,00 è stato ammesso a finanziamento a valere sul Piano di Azione e Coesione (PAC) – Nuove Azioni- relativo al 2° Atto integrativo dell'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del mare della Regione Sicilia;
- che con delibera n.100 del 27.05.2016 la Giunta Municipale ha preso atto ed accettato tutte le clausole, condizioni e prescrizioni , nessuna esclusa o eccettuata contenute nel



D.D.G, n.143 del 24.02.2016 rimessa all'Assessorato Territorio ed Ambiente;

RILEVATO che in data 19 Aprile 2016 è entrato in vigore il Decreto Legislativo n.50 del 18.04.2016, recepito dalla Regione Siciliana con la legge Regionale n.8 del 17 Maggio 2016 (in Gurs n.22 del 24.05.2016);

ATTESO che con delibera consiliare n.68 del 12.07.2016 il Comune di Milazzo ha aderito, per quanto disposto dall'art.37 del Decreto legislativo N.50 /2016, ad un accordo consortile stipulato a termini dell'art.30 del D.Lgs. n.267/2000 tra i Comuni di San Filippo e Furnari per la costituzione di una Centrale Unica di Committenza (CUC) per l'affidamento di lavori pubblici , forniture servizi;

RILEVATO altresì :

- a) che a seguito delle modifiche introdotte dalla L.R. n. 9/2015 art. 98, comma 3 (Legge di stabilità) all'art.13 della L.R. 47/1977 in materia di spesa delegata e della Circolare n.20 prot.32516 del 12 Giugno 2015 dell'Assessorato dell'Economia- Dipartimento Bilancio e Tesoro , questo Ente , finanziariamente dissestato, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 27.07.2017 ha provveduto ad approvare, ai sensi dell'art.250 c.2 del D.Lgs.270/2000 la variazione di bilancio al fine di inserire nello strumento di programmazione finanziario dell'Ente, tutti i finanziamenti gestiti ai sensi della L.R. n.47/1977 art. 13 e, tra questi, il D.D.G. n.143 del 24 Febbraio 2016;
- b) che con determinazione N.578 del 28.09.2017 il Dirigente del 4° Settore , in forza della predetta variazione di bilancio, ha accertato e prenotato la complessiva somma di € 1.360.000,00 al piano finanziario 2.02.01.09.999 missione/programma 05/01 capitolo 20000/12 dell'esercizio finanziario in corso;

CONSIDERATO che nelle more di avviare la procedura di gara si è reso indispensabile adeguare le parti contrattuali degli elaborati già approvati con la delibera di Giunta Municipale n.21 del 24.02.2015 alle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo N.50/2016;

VISTA la determina n. 559 del 19.09.2017 con la quale il Dirigente del 4° Settore ha preso atto del Capitolato speciale d'Appalto e del Quadro Tecnico Economico del progetto di *Consolidamento della parte rocciosa del Castello di Milazzo, 2° Stralcio Funzionale*, redatti dai progettisti in forza delle modifiche apportate dal D.Lgs. n.50/2016 ai medesimi elaborati;

PRESO ATTO altresì che in forza delle anzidette modifiche il quadro tecnico Economico del progetto ammonta a complessivi € 1.360.000,00 di cui € 922.560,00 per lavori a base d'asta, € 21.745,56 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ed € 415.698,44 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

PRESO ATTO che con determinazione dirigenziale n.527 del 05.10.2016 le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento sono state conferite all'Ing. Pasqua Lidia Famà , Funzionario Direttivo del 4° Settore;

CONSIDERATO che si rende urgente ed inderogabile avviare la procedura di gara pubblica per l'affidamento dell'intervento in argomento ;



RICHIAMATA la Relazione prot. 11608 del 2.08.2017 con la quale il Rup ha, tra l'altro, dato atto :

- che la procedura di affidamento dell'intervento in questione è quella delineata dall'art.60 del D.Lgs. 18 Aprile 2016, n.50 nel testo implementato e coordinato dal D.Lgs. 19 Aprile 2017, n.56 (*Procedura aperta*);
- che i criteri di aggiudicazione dell'appalto sono quelli delineati dall'art.95 comma 4 lett.a) del suddetto Decreto (*minor prezzo*) trattandosi di appalto affidato con procedure ordinarie sulla base di un progetto esecutivo;

VISTI E RICHIAMATI :

- L'articolo 192 del D.Lgs 267/2000 ai sensi del quale la stipula dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre indicante il fine che il contratto intende perseguire, l'oggetto del contratto , la sua forma e le clausole ritenute essenziali nonché le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- L'art.32 del D.Lgs. 50/2016 a termine del quale prima dell'avvio del procedimento di affidamento dei contratti pubblici le Amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre in conformità ai propri ordinamenti , individuano gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

ATTESO che ai sensi dell'art.56 della legge 08.06.1990, n.142, recepito dalla L.R. 11.12.1991, N.48 nel testo modificato dall'art.13 della l.r. 23.12.2000, n.30 l'autorizzazione a contrattare è posta in essere con apposita determinazione del Responsabile del procedimento di spesa che nella fattispecie è il Dirigente del 4° Settore Ambiente Territorio e Lavori Pubblici ;

RITENUTO per quanto suesposto dover adottare apposito provvedimento di autorizzazione a contrarre e stabilire con riferimento al richiamato art.56 della legge 142/90 , come recepito dalla L.R. 11.12.1991 n.48 nonché dall'art.192 del D.lgs. 267/2000 n.30 e all'art.32 del D.Lgs. n.50/2016:

- a) Che l'appalto ha per oggetto l'affidamento dei lavori di " *Consolidamento del Costone roccioso – 2° Stralcio Funzionale* ";
- b) Che per l'affidamento dei lavori si ricorrerà alla procedura ad evidenza pubblica di cui all'art.60 del Codice dei Contratti pubblici al fine di individuare l'operatore economico che, fermo restando il possesso dei requisiti di carattere generale, sia in possesso dei requisiti minimi di idoneità professionale, capacità economico e finanziaria e tecnica professionale proporzionati al contratto da affidare nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
- c) Che rientrando l'appalto in argomento nella fattispecie prevista dall'art.95, comma 4 , lett.a del Decreto legislativo n.50/2016 (*affidamento lavori con procedure ordinarie sulla base di un progetto esecutivo*) l'affidamento avverrà con il criterio del minor prezzo;
- d) Che in relazione a quanto disposto dall'art.51 comma 1 del D.lgs. n.50/2016 l'intervento in questione ha natura di lotto Funzionale e come tale non può essere ulteriormente suddiviso in lotti;



VISTI il bando ed il disciplinare di gara allegati alla presente determinazione della quale sono parti integranti e sostanziale e con il presente atto vengono approvati;

VISTO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 101 del 08/11/2016, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Milazzo;

VISTE le leggi regionali:

- 11.12.1991 n. 48 e successive modifiche ed integrazioni che recepisce la legge 08.06.1990, n. 142;
- 07.09.1998, n. 23;
- 23.12.2000, n. 30;

VISTA la Legge Regionale n.12 del 12 Luglio 2011;

VISTO IL Decreto Presidenziale 31 Gennaio 2012 N.13;

VISTO il Decreto Legislativo n. 50 del 18 Aprile 2016 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge Regionale n.8 del 17 maggio 2016 con la quale è stato recepito il Decreto Legislativo n.50/2016;

VISTO il Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei Contratti approvato con D.P.R. n.207/2010 per le parti ancora in vigore fino all'entrata dei decreti attuativi previsti dal D.Lgs.n.50/2016;

VISTO il vigente statuto comunale;

Propone

1. Di prendere atto che l'intervento di "Consolidamento della parete rocciosa del Castello di Milazzo. 2° Stralcio Funzionale – CUP H57B15000030002 CIG 7242225920- CODICE CARONTE SI 1 14138 per il complessivo importo di € 1.360.000,00 ha usufruito del finanziamento di pari importo erogato dall'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente – Dipartimento Ambiente- Servizio 3° Assetto del Territorio e difesa del suolo di cui al D.D.G. n.143 del 24 Febbraio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 29.03.2016 Reg.N.1- fg.22;
2. Di dare atto che l'intervento di complessivi € 1.360.000,00, in forza della variazione di bilancio operata con deliberazione comunale n.70 del 27.07.2017 è stanziato nell'esercizio finanziario in corso al piano finanziario 2.02.01.09.999 missione/programma 05/01 capitolo 20000/12;
3. Di disporre l'autorizzazione a contrarre e stabilire con riferimento al richiamato art.56 della legge 142/90, come recepito dalla L.R. 11.12.1991 n.48 nonché dall'art.192 del D.lgs. 267/2000 n.30 e all'art.32 del D.Lgs. n.50/2016:
 - a) Che l'appalto ha per oggetto l'affidamento dei lavori di " *Consolidamento del Costone roccioso – 2° Stralcio Funzionale* ";

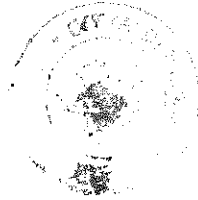
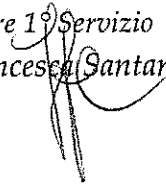


- b) Che per l'affidamento dei lavori si ricorrerà alla procedura ad evidenza pubblica di cui all'art.60 del Codice dei Contratti pubblici al fine di individuare l'operatore economico che, fermo restando il possesso dei requisiti di carattere generale, sia in possesso dei requisiti minimi di idoneità professionale, capacità economico e finanziaria e tecnica professionale proporzionati al contratto da affidare nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
 - c) che rientrando l'appalto in argomento nella fattispecie prevista dall'art.95, comma 4, lett.a del Decreto legislativo n.50/2016 (*affidamento lavori con procedure ordinarie sulla base di un progetto esecutivo*) l'affidamento avverrà con il criterio del minor prezzo;
 - d) che in relazione a quanto disposto dall'art.51 comma 1 del D.lgs. n.50/2016 l'intervento in questione ha natura di lotto Funzionale e come tale non può essere ulteriormente suddiviso in lotti;
 - e) che il contratto sarà stipulato con le modalità previste dall'art.32 comma 14 del Codice dei Contratti ;
4. Di dare Atto che a termini dell'art.37 comma 4 del codice, questa Stazione Appaltante non capoluogo di provincia, procederà allo svolgimento delle procedura di gara attraverso una Centrale Unica di Committenza che, nello specifico, è quella costituita presso il Comune di San Filippo del Mela (Comune Capofila) con i Comuni di Furnari e Milazzo, in forza delle Convenzione approvata da questo Ente con la delibera Consiliare n.68 del 10.07.2016 in narrativa richiamata;
 5. Di impegnare la complessiva somma di € 1.360.000,00 finanziario 2.02.01.09.999 missione/programma 05/01 capitolo 20000/12, giusta prenotazione di impegno operata con determinazione dirigenziale n.578 del 28.09.2017;
 6. Di Approvare Il bando ed il disciplinare di gara allegati al presente provvedimento;
 7. Di accertare tenuto presente l'art.147 bis, comma 1 del D Lgs.n.267/2000, la regolarità tecnico amministrativa del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del procedimento;
 - 3) Di Dare Atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.147 bis comma 1 del D.Lgs. n.267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni che il presente provvedimento non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto diventa esecutivo con l'apposizione della firma da parte del Responsabile del servizio Finanziario attestante la copertura finanziaria;
 - 4) Di dare atto altresì ai sensi dell'art.6 bis della legge n.241/1990 e dell'art.1 comma 9 lett.e della L.190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del Responsabile del presente procedimento;
 - 5) Di stabilire che copia del presente provvedimento venga, altresì rimessa :
 - Al Dirigente del 2° Settore Finanze e Tributi per gli adempimenti cdì cui al comma 4° dell'art.151 del D.Lgs. 267/2000 ;
 - Al Signor Sindaco per conoscenza e per l'eventuale controllo attivo sull'andamento di gestione e dei relativi atti gestionali;



- Al Signor Segretario ai sensi del Vigente Regolamento Generale degli Uffici e dei servizi, ;
 - Al Responsabile della Centrale Unica di Committenza Ing. Pietro Varacalli;
 - All'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente – Dipartimento Ambiente- Servizio 3° Assetto del Territorio e difesa del suolo
- Milazzo, li 17.10.2017

Il Coordinatore 1° Servizio
Dott.ssa Francesca Santangelo



IL Rup
Ing. Pasqua Lidia Famà



COMUNE DI MILAZZO

Prov. Messina
4° Settore Ambiente Territorio Lavori Pubblici



BANDO DI GARA PER PROCEDURA APERTA

CENTRALE UNICA COMMITTENZA

Comuni di San Filippo del Mela, Furnari e Milazzo
Comune capofila: Comune di San Filippo del Mela

Stazione Appaltante Comune di Milazzo

Consolidamento della parete rocciosa del Castello di Milazzo

2° Stralcio Funzionale

CUP H57B15000030002 - CIG

COD. Caronte SI 1 14138

Ai sensi dell'art. 2 della Convenzione stipulata tra i Comuni aderenti la gara sarà espletata dalla CUC con sede presso il Comune Capofila di San Filippo del Mela.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO CUC:

Denominazione ufficiale: Centrale Unica Committenza costituita ai sensi dell'art.37 del D.L.g.von.50/2016 tra il Comune di San Filippo, Comune di Furnari e Comune di Milazzo;		Comune Capofila : Comune di San Filippo Via Francesco Crispi n.16	
Città: San Filippo	Codice postale: 98044	Paese: ITALIA	
Punti di contatto: Centrale Unica Committenza Via Francesco Crispi n.16 San Filippo del Mela (Me)		Tel.090-9391811	
Posta elettronica: cucsanfippodelmelafurnari@pec.comune.sanfippodelmela.me.it		Fax 090/9391847	

Indirizzi internet:	
Indirizzo del profilo di committente: www.comunesanfippodelmela.it	
Accesso elettronico alle informazioni: cucsanfippodelmela.furnari@pec.comune.sanfippodelmela.me.it	
Responsabile della CUC : Ing. Pietro Varacalli	
Ulteriori informazioni sono disponibili presso	
X I punti di contatto sopra indicati	X Altro (vedi allegato A.1)
Il presente bando di gara , il disciplinare di gara, i modelli per la compilazione della domanda e delle dichiarazioni per la partecipazione alla gara in lingua italiana, il DGUE ,e tutti gli elaborati del progetto sono disponibili presso il sito istituzionale del Comune di Milazzo www.comune.milazzo.me.it alla Sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti del 4° Settore e sul sito www.comunesanfippodelmela.it Sezione CUC Centrale Unica di Committenza.	
Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a:	
X Centrale Unica di Committenza, Via Francesco Crispi n.16 98044 San Filippo del Mela	Vedi Allegato A. III

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

STAZIONE APPALTANTE

Denominazione ufficiale: Comune di Milazzo	
Indirizzo postale: Via Francesco Crispi n.10	
Città: Milazzo	Codice postale: 98057 Paese: ITALIA
Punti di contatto: 4° Settore Ambiente Territorio Lavori Pubblici Piazza Cappuccini 98057 Milazzo (Me)	Tel.090.9224978
Posta elettronica: lavoripubblici@pec.comune.milazzo.me.it	Fax 090/9224970
Indirizzi internet:	
Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice: www.comune.milazzo.me.it	
Indirizzo del profilo di committente: www.comune.milazzo.me.it	
Accesso elettronico alle informazioni: www.comune.milazzo.me.it	
Ulteriori informazioni sono disponibili presso	
X I punti di contatto sopra indicati	X Altro (vedi allegato A.1)

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

X Autorità locale

L.3) Principali settori di attività

X Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: NO

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO – LAVORI

II.1) DESCRIZIONE:

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

Consolidamento della parete rocciosa del Castello di Milazzo - 2° Stralcio Funzionale

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione

Appalto di sola esecuzione di lavori.

Luogo principale di esecuzione dei lavori : Comune di Milazzo, Codice NUTS I T G 13

II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro e il sistema dinamico di acquisizione (SDA)

L'avviso riguarda un appalto pubblico

II.1.4) omissis

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto

I lavori previsti per il Consolidamento della parete rocciosa del Castello di Milazzo. 2° Stralcio Funzionale si possono riassumere come segue:

- Disgaggio e frantumazione di elementi lapidei instabili;
- Realizzazione di sistema di consolidamento;
- Realizzazione di muratura ordinaria;
- Posa in opera di fune di rinforzo;
- Posa in opera di tiranti attivi;
- Posa in opera di chiodature passive;
- Posa in opera di chiodature da 300KN

II.1.6. Vocabolario comune per gli appalti (CPV)

CPV	VOCABOLARIO PRINCIPALE
Oggetto Principale	Lavori di consolidamento

II.1.7) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto NON è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici

II.1.8) LOTTI

L'appalto NON è suddiviso in lotti

II.1.9) Informazioni sulle varianti

NON sono ammesse varianti

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

Totale Appalto	€ 944.301,56
Importo soggetto a ribasso	€ 922.560,00
Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 21.741,56

II.2.1) Valore stimato dell'appalto € 944.301,56

LAVORAZIONI DI CUI SI COMPONE L'INTERVENTO

Lavorazioni	Categoria	Classifica	Importo lavori	Qualificazione obbligatoria	Prevalente o scorporabile	Subappaltabile
Prevalente	OS21	III	€ 944.301,56	SI	Prevalente	30%

La categoria OS21 è subappaltabile, ai sensi dell'articolo 105 del Codice nella misura massima del 30% ad imprese in possesso dei requisiti necessari:

II.2.2) omissis

II.2.3) OMISSIS

II.3) DURATA DELL'APPALTO

Durata in giorni: 300 (trecento) giorni naturali, consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: L'offerta del concorrente deve essere corredata da una garanzia di € 18.886,31 pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, costituita, ai sensi dell'art.93 del "D.lgs.50/2016, sotto forma di cauzione o fidejussione.

Fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49 comma 1, del Decreto Legislativo 21 Novembre 2007, n.231 la cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice (Comune di Milazzo).

La garanzia fidejussoria, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1°Settembre, n.385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 Febbraio 1998, n.58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; avere validità almeno pari alla validità dell'offerta (giorni 180 dalla data di presentazione dell'offerta) e deve essere stipulata esclusivamente per la gara alla quale è riferita e corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

Inoltre la garanzia (cauzione o fidejussione) provvisoria deve contenere l'impegno certo e incondizionato di un fidejussore a rilasciare in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'articolo 103 del D.Lgs. 50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario, la validità fino al collaudo dei lavori.

Ai sensi dell'articolo 93, comma 7, del D.Lgs.n.50/2016 l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. Si applica la riduzione del 50% non cumulabile con quella del periodo precedente anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) ai sensi del regolamento (CE) n.1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 25 Novembre 2009 o del 20% per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO14001. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un impronta climatica (carbon Footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.

NOTA Bene: Per fruire delle riduzioni di cui all'art.93, comma 7, del D.Lgs.n.50/2016, l'operatore economico segnala in sede di offerta il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Ai sensi del comma 9 dell'art.103 del D.Lgs.n.50/2016 le fidejussioni devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze;

Nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito, la garanzia (*fidejussione o cauzione*) deve essere intestata a tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio e firmata almeno dall'impresa designata capogruppo.

L'aggiudicatario deve presentare **cauzione definitiva** nella misura e nei modi previsti dall'art.103 del D.Lgs.n.50/2016.

L'aggiudicatario deve prestare, altresì, la garanzia di cui all'art. 103 comma 7 del D.Lgs.n.50/2016 e con le modalità e per gli importi previsti dal Capitolato Speciale d'appalto.

III.1.2) Principali Modalità di Finanziamento e di Pagamento

L'intervento usufruisce del finanziamento di complessivi € 1.360.000,00 concesso con D.D.G. n.143 del 24 Febbraio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 29.03.2016 Reg.n.1 - Fg.n.22 a valere sul Piano di Azione e Coesione (PAC) – Nuove Azioni- relativo al 2° Atto integrativo dell' Accordo di programma tra il Ministero dell' Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare e Regione Sicilia..

Ai sensi e con le modalità previste dal comma 18 dell' art.35 del D.Lgs.n.50/2016 verrà corrisposta all'aggiudicatario l'anticipazione contrattuale pari al 20% sul valore del contratto di appalto (*cf. comma 4 art.35 D.Lgs.n.50/2016*)

III.1.3) OMISSIS

III.1.4) OMISSIS

III. 2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III. 2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

Ai sensi dell' art.45 del D.Lgs n.50/2016, possono partecipare alla procedura di gara i soggetti di cui all'art.3, comma 1, lett.p) del D.Lgs. n.50/2016 nonché gli operatori economici stabiliti in altri stati membri costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi paesi.

Rientrano nella definizione di operatori economici i seguenti soggetti:

a. Gli imprenditori individuali, anche artigiani e le società anche cooperative;

b. I consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 Giugno 1909, n.422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 Dicembre 1947 n.1577 e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 Agosto 1985 n.443;

c. I consorzi stabili costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa;

d. I raggruppamenti temporanei di concorrenti costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c) i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;

e. I consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;

f. Le aggregazioni fra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter del decreto legge 10 Febbraio 2009, n.5 convertito con modificazioni, dalla legge 9 Aprile 2009, n.33;

g. I soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 Luglio 1991 n.240;

I concorrenti possono essere costituiti in forma di raggruppamento misto.

Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art.48 del D. Lgs. n.50/2016, i requisiti di cui al punto III.2.3) del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'articolo 92, comma 2 del D.P.R. n.207/2010 qualora raggruppamenti di tipo orizzontale e, nella misura di cui

all'articolo 92, comma 3 del medesimo D.P.R. qualora raggruppamenti di tipo verticali; a tal fine i concorrenti dovranno indicare, a pena di esclusione, nell'istanza di partecipazione alla gara, le categorie e le percentuali di lavoro che ogni associato intende assumere;

I Consorzi di cui all'art.45, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs.n.50/2016 sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, all'atto di presentazione dell'offerta, i singoli consorziati per conto dei quali concorrono; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art.353 del codice penale. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

Sono altresì ammessi i concorrenti costituiti da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs.n.50/2016. In tal caso l'impegno a costituire l'ATI, al fine di garantire l'immodificabilità, ai sensi dell'art.45 comma 9 del D.Lgs.n.50/2016 deve specificare il modello (orizzontale, verticale o misto) e se vi siano imprese cooptate ai sensi dell'art. 92, comma 5, del "Regolamento" e ss.mm.ii., nonché specificare le parti dell'opera secondo le categorie previste che verranno eseguite da ciascuna associata. E' vietata l'associazione in partecipazione.

Salvo quanto disposto all'art. 48, commi 17 e 18 del D.Lgs.n.50/2016 è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede d'offerta.

E' consentito il ricorso all'avvalimento nel pieno rispetto dell'art.89 del D. Lgs.n.50/2016. Il concorrente e l'impresa ausiliaria devono rendere e produrre, a pena di esclusione, le dichiarazioni e la documentazione prescritta dal comma 1 del citato art. 89, con le specificazioni di cui all'art. 88, comma 1 del Regolamento n.207/2010. E' ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto. Non sono inoltre ammessi, pena esclusione, sia l'avvalimento della medesima ausiliaria da parte di più concorrenti sia l'autonoma partecipazione alla gara dell'impresa ausiliaria, in qualsiasi forma. E' comunque preclusa ogni forma di avvalimento del requisito specifico attinente alla iscrizione alla Camera di Commercio (*cf. Autorità di Vigilanza determinazione n.2 del 1° Agosto 2012*).

III.2.2) OMISSIS

III.2.3) Capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

Alla gara possono partecipare, salvo quanto meglio integrato e specificato nel disciplinare di gara a cui si fa espresso rinvio, le Imprese munite di attestazione di qualificazione rilasciata da un Organismo di Attestazione (SOA) di cui all'articolo 84 del D.Lgs.n.50/2016 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da appaltare ed essere in possesso, per la classifica superiore alla II, della certificazione relativa all'intero sistema di qualità rilasciata dai soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 e alla vigente normativa nazionale rilasciata dai soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 riportata nell'attestazione rilasciata dalla suddetta SOA.

Le Imprese dei Paesi terzi firmatari degli accordi di cui all'art.49 D.Lgs.n. 50/2016 si qualificano alla procedura di gara producendo documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione degli operatori economici italiani alle gare.

I concorrenti possono beneficiare dell'incremento della classifica di qualificazione nei limiti ed

alle condizioni indicate all'art.61, comma 2 del Regolamento.

Per i raggruppamenti temporanei, le aggregazioni di imprese di rete e per i consorzi ordinari di tipo orizzontale, di cui all'art.48 del Codice, i requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi richiesti nel bando di gara devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Per i raggruppamenti temporanei, le aggregazioni di imprese di rete e per i consorzi di tipo verticale, di cui all'art.48 del Codice, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nella categoria incorporata la mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori nella categoria, nella misura indicata per l'impresa singola

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura : APERTA

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: MINOR PREZZO

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. del _____, adottata ai sensi dell'art.32, comma 2 del D.Lgs. n.50/2016, l'aggiudicazione avverrà ai sensi di quanto disposto dall'art.95 comma 4, lettera a) del D.Lgs. n.50/2016 con il criterio del prezzo più basso inferiore di quello a base di gara, determinato mediante offerta, espressa in cifre percentuali di ribasso con 4 (*quattro*) cifre decimali sull'importo complessivo a base d'asta, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto II.2.1) con l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, comma 2, del D.Lgs.n.50/2016. Si precisa che non si terrà conto delle eventuali cifre oltre la quarta.

L'Amministrazione appaltante si avvarrà della esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art.97 comma 8 del D.Lgs. n.50/2016. La facoltà di esclusione automatica non è esercitabile quando il numero delle offerte ammesse è pari o superiore a cinque. In tale caso la valutazione di congruità avverrà tenuti presenti i commi 4), 5 e 6 del predetto art.97.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

In caso di offerte uguali si procederà immediatamente al sorteggio.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1 Numero di riferimento attribuito al dossier dall'Amministrazione aggiudicatrice

CUP H57B15000030002 - CIG

IV.3.2 Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto

Non esistono pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto

IV.3.3 Condizioni per ottenere il Capitolato d'oneri e documenti complementari o il documento descrittivo

Termine ultimo per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti:

Data _____

Il presente bando di gara, il disciplinare di gara, i modelli per la compilazione della domanda e delle dichiarazioni per la partecipazione alla gara in lingua italiana, il DGUE e tutti gli elaborati del progetto sono disponibili presso il sito istituzionale di questa Stazione Appaltante www.comune.milazzo.me.it alla Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti e sul sito www.comunesanfilippodelmela.it Sezione CUC Centrale Unica di Committenza.

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:

Data : _____ ORE 12,00 Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei concorrenti ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga in tempo utile.

IV.3.5 . OMISSIS

IV.3.6 Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:

lingua o lingue ufficiali dell'UE: IT

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

Giorni 180 dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte

IV.3.8 MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE

La prima seduta pubblica, anche impegnando più giornate, avverrà il XX/XX/XXXX alle ore XX.XX presso la Centrale Unica di Committenza sita nel Comune di San Filippo del Mela, via Francesco Crispi n.16.

Le sedute si svolgeranno senza soluzione di continuità e pertanto la Commissione a conclusione di ogni seduta stabilirà la data della successiva con avviso da pubblicarsi sul profilo della Centrale Unica di Committenza cucsaufilippodelmela@pec.comune.sanfilippodelmela.me.it e sul profilo della Stazione Appaltante www.comune.milazzo.me.it Qualora non si addivenga all'aggiudicazione nella prima seduta, la data della seduta pubblica per l'aggiudicazione dell'appalto, presso la medesima sede, sarà pubblicata sui suddetti siti internet con 5 (cinque) giorni di anticipo sulla data della seduta stessa. Sono ammessi a presenziare alle sedute pubbliche i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) OMISSIS

VI.1.2) La validazione del progetto è stata effettuata dal Rup con verbale del 23 Febbraio 2015 ai sensi e con le procedure previste dall'allora vigente art.55 del DpR 207/2010. Con determinazione N. _____ del _____ il Dirigente del 4° Settore Ambiente Territorio e Lavori Pubblici ha disposto l'autorizzazione a contrarre ai sensi dell'art.32, comma 2 del D.Lgs.n.50/2016. Con determinazione dirigenziale N. del si è proceduto alla riapprovazione del capitolato speciale di Appalto adeguato al Decreto legislativo N.50/2016 .

VI.3 INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:

a) L'appalto è disciplinato dal Decreto legislativo 18 Aprile 2016, n.50 come implementato e coordinato con il decreto legislativo 19 Aprile 2017 n.56 . La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico finanziario avverrà attraverso l'utilizzo della banca data AvePass istituita presso l'ANAC. Pertanto tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema Avepass accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato- avepass) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASOE" di cui all'art.2 comma 3.2. della delibera attuativa n.11 del 20.12.2012- AVCP – da produrre in sede di partecipazione alla gara.

b) Le modalità di presentazione e i criteri di ammissibilità delle offerte, nonché la procedura di aggiudicazione sono regolati dal disciplinare di gara, che fa parte integrante del presente bando.

c) Ai sensi dell'art.1 comma 67 della legge 23 dicembre 2005 n.266 e della deliberazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici del 21 Dicembre 2016, n.1377 dell'ANAC , pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 Febbraio 2017, per la partecipazione alla gara è dovuto il versamento di €80,00 . Ai fini del versamento del suddetto contributo le imprese partecipanti devono atenersi alle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità disponibili al seguente indirizzo <http://www.avcp.it/riscossioni.htm>.

d) Non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali e particolari richiesti dal Disciplinare di gara e dal presente bando;

e) Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, primo periodo del D.Lgs n.50/2016 è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete. E' altresì vietato ai sensi dell'articolo 48, comma 7, secondo periodo, del D.Lgs. n.50/2016 ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del D.Lgs.n.50/2016 (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane) di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara. E' infine vietato, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, secondo periodo, del D.Lgs n.50/2016 ai consorziati indicati per l'esecuzione di un consorzio di cui all'articolo 45, comma 23, lettera c) del D.Lgs.n.50/2016 (consorzi stabili) di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara;

f) Non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti che, al momento di presentazione dell'offerta, non dimostrino di avere versato la somma dovuta a titolo di contribuzione di cui alla lettera c);

g) Sono considerate irregolari le offerte non conformi a quanto prescritto nei documenti di gara;

h) Fermo quanto previsto dall'articolo 83, comma 9 sono considerate irregolari le offerte:

- Che non rispettano i documenti di gara;
- Che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando;
- Che l'amministrazione aggiudicatrice ha aggiudicato anormalmente basse;

Sono considerate inammissibili le offerte:

- In relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;
- Il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara , stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto;
- Che non hanno la qualificazione necessaria;

i) Ai sensi dell'art.216, comma 11, del D.Lgs.n.50/2016 e dell'art.5 del Decreto MIT e Dicembre 2016 (GU n.20 del 25.01.2017), le spese per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione Appaltante dall'aggiudicatario entro il termine

- di sessanta giorni dall'aggiudicazione. Parimenti dovranno essere rimborsate dall'aggiudicatario sempre entro il predetto termine le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi
- j) La stazione Appaltante si riserva la facoltà di applicare la disposizione di cui all'art.110 del D.Lgs.n.50/2016;
 - k) In caso di discordanza tra l'offerta in cifra e quella in lettere si prenderà in considerazione quella più vantaggiosa per l'Amministrazione (Art.72, comma 2, del R.D. n.827/1924) ;
 - l) Non si procederà all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
 - m) In presenza di offerte uguali del valore di aggiudicazione si procederà immediatamente al sorteggio anche con l'assenza delle Imprese interessate;
 - n) Per le imprese certificate si applicano le disposizioni dall'art.93 comma 7 del D.Lgs.n.50/2016;
 - o) Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
 - p) Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
 - q) La contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del titolo IX del DPR n. 207/2010, art.180. e le rate d'acconto saranno pagate con le modalità previste dal Capitolato speciale d'Appalto L'anticipazione del prezzo contrattuale sarà erogata e recuperata con le modalità previste dal comma 18 dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016;
 - r) Gli eventuali subappalti saranno disciplinati secondo le disposizioni previste dall'art.105 del D.Lgs.n.50/2016 . I noli forniture sono regolati dall'art. 21 della L.r. 20/1999 e successive modifiche e integrazioni.
 - s) E' esclusa la competenza arbitrale;
 - t) Ai sensi dell'art. 2, 1° comma, della L.R. n.15/2008, come modificato dall'art. 28 della L.R. n.9/2009, e dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e legge 17 dicembre 2010 n. 217, è fatto obbligo per l'aggiudicatario di indicare un numero di conto corrente unico sul quale l'ente appaltante farà confluire tutte le somme relative all'appalto. L'aggiudicatario si avvale di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico bancario o bonifico postale. Il mancato rispetto dell'obbligo di cui al presente comma comporta la nullità del contratto;
 - u) Il Dirigente responsabile della procedura di appalto si riserva la facoltà di disporre, in autotutela, ove ne ricorra la necessità e con provvedimento motivato la riapertura della gara già conclusa e l'eventuale ripetizione delle sue operazioni;
 - v) A sensi di quanto previsto dall'art. 108 del D.Lgs.n.50/2016 la Stazione Appaltante procederà, su proposta del Responsabile Unico del Procedimento, alla risoluzione del contratto qualora si accertino nei confronti dell'appaltatore le situazioni previste dal medesimo art. 108;
 - w) Saranno esclusi i concorrenti per i quali sarà accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di elementi univoci, salvo che il concorrente dimostri che il rapporto di controllo o di collegamento non ha influito sul rispettivo comportamento nell'ambito della gara ai sensi dell'art.80 comma 5 lett.m. del Codice.
 - x) Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs 30/06/2003 n.196 e s.m.i. i dati personali verranno raccolti per lo svolgimento delle funzioni istituzionali della stazione Appaltante. I dati verranno trattati in modo lecito e corretto per il tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono raccolti e trattati. Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto delle norme di cui al Titolo III Capo II del D.Lgs. 196/2003 . L'interessato può far valere, nei confronti della stazione Appaltante, i diritti di cui all'art.7, ai sensi degli artt.8, 9 e 10 del D.Lgs n.196/2003.

- y) Al fine dell'invio di tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura il concorrente dovrà dichiarare espressamente di autorizzare l'utilizzo della notifica a mezzo posta elettronica certificata per le comunicazioni di legge, il domicilio eletto ed il numero di fax. Ove la procedura preveda il rispetto di termini decorrenti dalla data di comunicazione, ai fini della notifica sarà considerata valida la data di trasmissione della pec all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione. In nessun caso l'amministrazione potrà essere considerata responsabile per disguidi nelle comunicazioni dipendenti da erronee indicazioni fornite dal concorrente.
- z) Le eventuali sospensioni, riaperture e diffidamento delle sedute di gara saranno comunicate mediante avviso pubblicato sul sito internet della Centrale Unica di Committenza e sul profilo istituzionale del Comune di Milazzo ed avranno valore di notifica.
- aa) Responsabile del procedimento: Ing. Pasqua Lidia Famà, Funzionario Direttivo Tecnico del 4° Settore Ambiente Territorio e Lavori Pubblici ;
- bb) Responsabile delle attività istruttorie, propositive preparatorie ed esecutive in materia degli adempimenti di gara e gestione dell'appalto è la Dott.ssa Francesca Santangelo, Funzionario del 4° Settore;
- cc) Responsabile della procedura di affidamento è l'Ing. Pietro Varacalli , Istruttore Direttivo Tecnico Responsabile della Centrale Unica di Committenza;
- dd) Responsabile del Settore titolare della procedura è il Dirigente del 4° Settore Ambiente Territorio e Lavori Pubblici, Dott.ssa Giuseppa Pulco.

VI.4) PROCEDURE DI RICORSO

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso			
Denominazione ufficiale: T.A.R. Sicilia sede di Catania			
Indirizzo postale: Via Milano 42			
Città: Catania	Codice postale: 95127	Paese: ITALIA	
Posta elettronica		Telefono: 095.7530411	
Indirizzo internet: www.giustizia.amministrativa.it		Fax:	
VI.4.2) Presentazione di ricorsi			
Il termine per l'impugnazione del presente bando è fissato dagli artt.119 e ss. Del Decreto Legislativo 2 Luglio 2010, n.104			
VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi			
Denominazione ufficiale: R.U.P. Ing. Pasqua Lidia Famà – Comune di Milazzo			
Indirizzo postale: Comune di Milazzo – 4° Settore Ambiente Territorio e Lavori Pubblici via F. Crispi n. 10 - 98057 Milazzo			
Città: Milazzo	Codice postale: 98057	Paese: Italia	
Posta elettronica: lavoripubblici@comune.milazzo.me.it		Telefono: 090/9224977- 78	
Indirizzo internet: lavoripubblici@pec.comune.milazzo.me.it		Fax: 090.9224970	
VI.5) Data di pubblicazione del Bando di gara all'albo pretorio comunale 2017			

Il Dirigente
Dott.ssa Giuseppa Puleo

Allegato A

Altri indirizzi e punti di contatto

I) Indirizzi e punti di contatto dai quali è possibile ottenere ulteriori informazioni:

Denominazione ufficiale: Comune di Milazzo – 4° Settore

Indirizzo postale: Piazza Cappuccini, s.n.

Città: Milazzo Codice postale: 98057

Punti di contatto: Ing. Pasqua Lidia Famà

Posta elettronica: lavoripubblici@comune.milazzo.me.it
lavoripubblici@pec.comune.milazzo.me.it

Paese: Italia

Tel 090.9224978/77

Fax: 090.9224970

Indirizzo internet: www.comune.milazzo.me.it

II) Indirizzi e punti di contatto presso i quali sono disponibili il capitolato d'oneri e la documentazione complementare

Denominazione ufficiale: Comune di Milazzo- 4° Settore

Indirizzo postale: Piazza Cappuccini

Città: Milazzo Codice postale: 98057

Punti di contatto: Dott.ssa Francesca Santangelo

Posta elettronica: lavoripubblici@pec.comune.milazzo.me.it

Indirizzo internet: www.comune.milazzo.me.it

Paese: Italia

Telefono: 090/9224978 int.210

Fax: 090/9224970

III) Indirizzi e punti di contatto ai quali inviare le istanze di partecipazione

Denominazione ufficiale: Centrale Unica Comunità

Indirizzo postale: Via Francesco Crispi n.16 San Filippo del Mela

Città: Milazzo Codice postale: _____

Punti di contatto: Funzionario Direttivo Ing. Pietro Varacalli

Posta elettronica: _____

Indirizzo internet: _____

Paese: Italia

Telefono: 090/ _____ / int

Fax: 090/9224970



Regione Sicilia



CENTRALE UNICA COMMITTENZA

Comuni di San Filippo del Mela, Furnari e Milazzo
Comune capofila: Comune di San Filippo del Mela

Stazione Appaltante Comune di Milazzo

Consolidamento della parete rocciosa del Castello di

Milazzo- 2° Stralcio Funzionale

CUP H57B15000030002 – CIG

COD. Caronte SI I 14138

DISCIPLINARE DI GARA

AVVERTENZE:

In tutti i casi in cui nel presente disciplinare viene indicato:

1. "Codice dei Contratti" è il D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 *implementato e coordinato con il decreto legislativo 19 Aprile 2017, n.56;*
2. "Regolamento" è il Regolamento di attuazione del Codice dei Contratti approvato con D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii limitatamente agli articoli vigenti fino alla data di entrata in vigore degli atti attuativi del D.Lgs.n.50/2016 ;
3. "Legge regionale 12 Luglio 2011 n. 12 come da ultimo modificata dalla *Legge Regionale 17 Maggio 2016 n.8 (Girs n.22 DEL 24.05.2016)*" E' la legge regionale che ha recepito con modifiche ed integrazioni il previgente Decreto Legislativo 12 Aprile 2006 n.163, ed oggi, in forza della modifica legislativa di cui anzi, il Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n.50.
4. "Il Decreto del Presidente della regione siciliana 31 Gennaio 2012, n.13" è il Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011, n.12.
5. "Protocollo di legalità" è l'Accordo quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa stipulato in data 12 luglio 2005 tra il Ministero dell'Interno, la Regione Sicilia, le nove Prefetture dell'Isola, l'Autorità di Vigilanza sui lavori pubblici, l'Inps e l'Inail a garanzia della massima legalità e trasparenza nell'affidamento dei lavori e delle forniture pubbliche. Attraverso lo stesso si tende a rafforzare il quadro degli strumenti di natura amministrativa di deterrenza dei comportamenti illeciti nel settore degli appalti pubblici, allo scopo di minimizzare il rischio di infiltrazioni criminali nel ciclo degli investimenti. Il Comune di Milazzo ha espressamente e formalmente aderito al *protocollo di legalità* con manifestazione di volontà resa dalla Giunta Municipale con deliberazione n. 190 del 12 luglio 2006.



1. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

I plichi contenente l'offerta e la documentazione, *pena l'esclusione dalla gara*, deve pervenire alla Centrale Unica di Committenza con sede presso il Comune di San Filippo del Mela Via Francesco Crispi n.16, a mezzo raccomandata del servizio postale ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio delle ore ____ del ____; è facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi presso l'Ufficio Protocollo del Comune di San Filippo da lunedì a venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00, che a richiesta ne rilascerà apposita ricevuta.

Il plico, *a pena di esclusione*, deve essere chiuso con ceralacca o con nastro adesivo personalizzato. Su tutti i lembi di chiusura, *anche su quelli preincollati dal fabbricante, a pena di esclusione* devono essere apposti, a scavalco, la firma del legale rappresentante o del soggetto legittimato a presentare l'offerta e possibilmente il timbro dell'Impresa.

Sul plico, inoltre, deve essere apposta la seguente dicitura " Offerta per la gara del XX/XX/XXXX ore 10,00 " Consolidamento della parete rocciosa del Castello di Milazzo, 2° Stralcio Funzionale CIG _____ " Scadenza ricezione offerte XX/XX/2017 ore 12,00.

Sull'esterno del plico, inoltre, devono chiaramente essere riportati il nominativo e la ragione sociale dell'Impresa mittente, la partita Iva o il codice fiscale, il numero di fax e l'esatto indirizzo, nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata.

In caso di Imprese riunite i dati relativi al mittente dovranno riguardare tutte le Imprese associate evidenziando quella mandataria-capogruppo.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Disciplinare di Gara

Ai sensi dell'art.59, comma 3 del D.Lgs.n.50/2016 sono considerati irregolari i plichi fatti pervenire all'indirizzo indicato al punto 1. i. del bando di gara oltre il termine perentorio. In tal caso i concorrenti verranno esclusi dalla gara ed i plichi non verranno aperti.

I plichi devono contenere al loro interno, pena l'esclusione, due buste, a loro volta sigillate con ceratacca o con nastro adesivo personalizzato e controfirmate sul o sui lembi di chiusura anche preincollati, recanti l'indicazione del mittente e la dicitura, rispettivamente "A - Documentazione" e "B - Offerta economica".

Nella busta "A" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti, dichiarazioni e attestazioni:

1) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA, sottoscritta dal legale rappresentante del Soggetto concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituiti la domanda deve essere sottoscritta da tutti i Soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. In ogni caso nella domanda di ATI o Consorzi da costituire devono essere specificati il designato capo-gruppo nonché le categorie, le quote di partecipazione e la quota di esecuzione che ogni associato intende assumere. La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso, deve essere allegata la relativa procura.

Nel Caso di concorrente costituito da aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

- a) Se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del D.L.n.5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
- b) Se la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero (in caso di partecipazione nelle forme di raggruppamento da costituirsi) da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- c) Se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art.3 comma 4-quater del d.l. n.5/2009 la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

2) ATTESTAZIONE (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante o dichiarata conforme ed in entrambi i casi accompagnata da copia del documento di identità dello stesso in corso di validità) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante o dichiarata conforme ed in entrambi i casi accompagnata da copia del documento di identità dello stesso in corso di validità), rilasciate da società di attestazione (SOA) di cui all'art. 84 del "Codice" regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categoria e classifiche adeguate ai lavori da assumere ed essere in possesso, con esclusione delle classifiche I e II della certificazione relativa all'intero sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata dai soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e UNI CEI EN ISO/IEC 17000, riportata nell'attestazione rilasciata dalla suddetta SOA, ai sensi dell'art.84 del Codice e dell'art.63 del "Regolamento";

3) DICHIARAZIONE sostitutiva resa ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, compilata in un unico documento con la quale il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità:

3.A DICHIARA, indicandole specificatamente, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'articolo 80, comma 1, lettere a) b), b-bis) c), d), e), f), g), comma 2, comma 4, comma 5 lett. a), b), c), d), e), f), f-bis) f-bis-bis), g), h), i), j), m) del Codice di cui al d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e specificatamente:

1. Di non aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti consumati o tentati di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 Ottobre 1990, n.309, dall'articolo 291-quater del Decreto della Repubblica 23 Gennaio 1972 n.43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 Aprile 2006, n.152 in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione e QUADRO 2008/841/CAI del Consiglio;
- b) delitti consumati o tentati di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee;
- d) delitti consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati commessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti dall'articolo 1 del decreto legislativo 22 Giugno 2007, n.109 e ss.mm.ii;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con decreto legislativo 4 Marzo 2014 n.24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
2. La insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 Settembre 2011, n.159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3 del decreto legislativo 6 Settembre 2011, n.159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
3. Di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
(Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un oneroso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 Settembre 1973, n.602).
(Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione)

(Costituiscono gravi violazione in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali 30 Gennaio 2015, pubblicato sulla G.U. n.125 del 1° Giugno 2015 ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale

4. Di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del Codice;
5. Di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del Codice;
6. Di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la integrità o affidabilità del concorrente;
7. Di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del Codice, non diversamente risolvibile;
8. Di non determinare una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura di cui all'articolo 67 del codice, non risolvibile con misure meno intrusive;
9. Di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 Giugno 2001, n.231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 Aprile 2008, n.81;
10. Di presentare nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni veritiere;
11. Di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'Anac per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nella procedura di gara e negli affidamenti di subappalti; (il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico)
12. Di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
13. Di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 Marzo 1990, n.55 (L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa) ;
14. Di possedere la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 Marzo 1999, n.68; Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE già costituito o da costituirsi, la dichiarazione deve riguardare, ciascuno concorrente che costituisce o costituirà l'associazione temporanea o il consorzio o il GEIE;
15. Di non essere incorso nell'omessa denuncia, in qualità di vittima dei reati previsti e puniti dagli artt 317 (concussione) e 629 (estorsione) del Codice Penale, dei fatti all'autorità giudiziaria rispetto ai procedimenti per cui vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio nell'anno antecedente la pubblicazione del bando

Ovvero

- Di essere incorso nell'omessa denuncia in qualità di vittima dei reati previsti e puniti dagli artt 317(concussione) e 629 (estorsione) del Codice Penale, dei fatti all'Autorità giudiziaria, sussistenti i casi previsti dall'art.4, comma 1, legge n.689/1981 (cause di esclusione della responsabilità)
16. Di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. In caso affermativo, elenca le imprese rispetto alle quali, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, si trova in una situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato. (Le cause di esclusione previste dal presente or-

ricolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto legge 8 Giugno 2002, n.306, convertito con modificazioni, dalla legge 7 Agosto 1992, n.356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 Settembre 2011 n.159, ad affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.)

Le dichiarazioni di cui all'art.80 comma 1 lettere a), b), b-bis) c), d), e), f) e g) e comma 2 dovranno essere rese, ai sensi degli artt. 46 e 47 del già citato DPR n. 445/2000, anche dai seguenti soggetti:

- a) dal titolare o dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dai soci o dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza; i componenti insittori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- b) dai soggetti cessati dalla carica nell'ANNO ANTECEDENTE la data di pubblicazione del bando di gara qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; (l'esclusione non va disposta ed il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Qualora gli interessati non fossero in grado di rendere, ciascuno per proprio conto, le dichiarazioni, il legale rappresentante dell'Impresa o il soggetto legittimato a presentare l'offerta, avendone interesse, può presentare una dichiarazione resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000 in cui affermi "per quanto a propria conoscenza" il possesso dei requisiti richiesti.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda le dichiarazioni di cui all'art.80 comma 1 lettere a), b), b-bis) c), d), e), f) e g) e comma 2 devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art.80 del Codice che hanno operato presso la società incorporata o fusasi o che ha ceduto l'azienda cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara ;

3.B DICHIARA i nominativi, le date di nascita e residenza, di titolari, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza, nonché i nominativi dei soci in caso di s.n.c, dei soci accomandatari in caso di sas, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e socio unico o socio di maggioranza nel caso di società con meno di quattro soci per tutti gli altri tipi di società ; nonché i nominativi, le date di nascita e di residenza di chi rivestiva le suddette cariche, cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Ove non vi siano soggetti cessati la dichiarazione va resa, anche se negativa, con la seguente dicitura " non ci sono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara"

3.C DICHIARA se nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara l'impresa concorrente è stata interessata o meno da fusione, incorporazione o acquisizione, totale o parziale a qualsiasi titolo di altra impresa e, in caso positivo, indica denominazione, ragione sociale, Partita Iva e sede; nonché i nominativi, le date di nascita la residenza degli eventuali titolari e direttore tecnico (se si tratta di impresa individuale) dei soci e del direttore tecnico (se si tratta di società in nome collettivo) del socio accomandatario e del direttore tecnico (se si tratta di società in accomandita semplice) , degli amministratori muniti di potere di rappresentanza e del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (se si tratta di

altro tipo di società o consorzio) delle società cedenti. La dichiarazione va resa anche se negativa con la seguente dicitura: "non è stata interessata da fusione, incorporazione o acquisizione, totale o parziale a qualsiasi titolo di altra impresa nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara" (vedi CGA, Sez. giurisd., sentenza n. 389 del 06/05/2008).

3.D) CASO DI CONCORRENTE STABILITO IN ALTRI STATI ADESENTI ALL'UNIONE EUROPEA o firmatari degli accordi di cui all'art.49 del D.Lgs. n.50/2016) attesta di possedere tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione degli operatori economici alle gare secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi;

3.E Dichiarata di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di non partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in un raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti (art.48, comma 7 del Codice); **(la presente dichiarazione va resa da tutte le imprese partecipanti alla gara in qualsiasi forma)**

3.F Indica quali lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente nonché appartenenti alle categorie diverse dalla prevalente, ancorché subappaltabili per legge, intende, ai sensi dell'art.105 del "Codice" eventualmente subappaltare o concedere in coltino oppure deve subappaltare o concedere a coltino per mancanza delle specifiche qualificazioni. **(La mancata presentazione di tale dichiarazione costituisce motivo di diniego della relazione autorizzazione in sede di esecuzione dei lavori. Sarà ritenuta irregolarità essenziale, la mancata presentazione della dichiarazione nel caso di categorie di lavori che il concorrente deve necessariamente subappaltare per mancanza di requisiti);**

3.G Indica **(solo nel caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice)** per quali consorziati (denominazione, ragione sociale e sede) il Consorzio concorre.

Si chiarisce che relativamente a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara: in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. Nell'ipotesi di inosservanza a tale divieto si applica l'articolo 353 del Codice penale.

Si chiarisce altresì che salvo quanto disposto dai commi 18 e 19 dell'articolo 48 del Codice in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati. (comma 9 articolo 48 del Codice).

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 1, lettera c) del "Codice", in mancanza di designazione eseguono i lavori con la propria struttura

3.H (SOLO NEL CASO DI RAGGRUPPAMENTO O CONSORZIO O GEIE-GRUPPO EUROPEO DI INTERESSE ECONOMICO non ancora costituito) indica a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo (comma 8 articolo 48 del Codice).

3.I (SOLO NEL CASO DI ATI O CONSORZIO O GEIE NON ANCORA COSTITUITI)

ASSUME l'impegno, in caso di aggiudicazione, di uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE (Gruppo Economico di interesse europeo);

3.L Dichiarata se intende o meno avvalersi di contratti di noli a freddo per l'esecuzione dei lavori (art. 21, comma 1, L.r. n. 20/1999). **(La mancata presentazione di tale dichiarazione non costituisce motivo di esclusione dal partecipare alla gara, ma è motivo di diniego dell'autorizzazione in sede di esecuzione dei lavori)**

3.M Indica dettagliatamente i mezzi di cui dispone in proprio per l'esecuzione dei lavori, fondandone l'elenco (art. 21, comma 1), L.r. n. 20/1999).

3.N Dichiarata, ai sensi dell'art.53, comma 16-ter del D.Lgs.n.165/2001 e ss.mm.ii.

di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'amministrazione committente (compresi i soggetti di cui all'art.21 del D.Lgs.n.39/2013) che hanno cessato il rapporto di lavoro da meno di tre anni, i quali, negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amministrazione;

3.O Indica l'indirizzo della sede legale ed il numero di fax, nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata ed autorizza l'utilizzo della notifica a mezzo fax e/o posta elettronica certificata per eventuali richieste integrative e/o comunicazioni;

3.P Indica il codice fiscale, la partita Iva e la sede dell'Agenzia delle Entrate competente, in relazione al domicilio fiscale dell'Impresa, presso la quale viene indirizzata la dichiarazione dei redditi;

3.Q **Si impegna**, in caso di aggiudicazione, a comunicare un numero di conto corrente unico sul quale il Comune di Milano farà confluire tutte le somme relative all'appalto e si obbliga ad avvalersi del suddetto conto corrente unico per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico bancario, bonifico postale o assegno circolare non trasferibile. Il mancato rispetto degli obblighi nascenti dagli impegni di cui sopra comporterà la risoluzione del contratto per inadempimento (art. 2 della L.r. n. 75 del 20/11/2008 come modificata dall'art. 28 della L.r. 14/05/2009, art. 6).

3.R (Ai soli fini dei benefici di cui all'art.93, comma 7 del D.Lgs.vo n.50/2016 (non a pena di esclusione))

a) dichiarazione di essere in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n.1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 Novembre 2009;

b) dichiarazione di essere in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001;

c) dichiarazione di essere un operatore economico che sviluppa un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067;

3.S Dichiarazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n.445 circa le posizioni INPS, INAIL, E CASSA EDILE possedute dal concorrente;

3.T Dichiarata di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto si impegna

4) (Caso di raggruppamento o consorzio o GEIE - Gruppo Europeo di Interesse economico già costituito) Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del Consorzio o GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico);

5) (Caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete):

- a) Se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art.3, comma 4-quater del D.L. n.5/2009:
 1. **Copia autentica del contratto di rete**, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art.25 del CAD con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
 2. **Dichiarazione** (sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune

ne) che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; (in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati);

3. Dichiarazione che indichi la quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara corrispondente alla percentuale di lavori che verranno eseguiti da ciascuna impresa aderente alla rete, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti percentuali richiesti dall'art.92 del Regolamento, nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto nella percentuale corrispondente;

b) Se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art.3, comma 4-quater del D.L. n.5/2009;

1. Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art.25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'impresa mandataria con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e della quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale di lavori che verranno eseguiti da ciascun operatore economico concorrente. Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art.24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata anche ai sensi dell'art.25 del CAD;

c) Se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti:

1. Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art.25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, redatto per scrittura privata anche firmata digitalmente ai sensi dell'art.24 del CAD, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e della quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale di lavori che verranno eseguiti da ciascun operatore economico concorrente;

ovvero

2. Copia autenticata del contratto di rete (redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art.25 del CAD) con allegate le dichiarazioni rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete attestanti:

a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b) L'impegno, in caso di aggiudicazione ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei;

c) La quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara corrispondente alla percentuale dei lavori che verranno eseguiti da ciascuna impresa aderente alla rete al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti percentuali richiesti dall'art.92 del Regolamento;

mento, nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto nella percentuale corrispondente.

Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art.24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art.25 del CAD;

6. CAUZIONE PROVVISORIA: L'offerta del concorrente deve essere corredata da una garanzia di € 18.886,31 pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, costituita, ai sensi dell'art.93 del "D.lgs. 50/2016, sotto forma di cauzione o fidejussione.

7. DICHIARAZIONE RELATIVA AL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ "Accordo quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa" stipulato il 12 luglio 2005 tra la Regione siciliana, il Ministero dell'Interno ed altri Enti, al quale il Comune ha espressamente e formalmente aderito con deliberazione della Giunta Municipale del 12 luglio 2006 n. 190. La dichiarazione va resa, a pena di esclusione, sul modello allegato al presente disciplinare.

Relativamente a tale dichiarazione si chiarisce che la sua sottoscrizione comporta la piena ed integrale conoscenza di tutte le clausole, condizioni, prescrizioni, sanzioni, etc. contenute nel protocollo di legalità, comprese le sanzioni contenute nell'articolo 8 del protocollo medesimo. La mancata presentazione della dichiarazione relativa al protocollo di legalità o la sua mancata o irregolare sottoscrizione comporta l'esclusione dalla gara, mentre eventuali carenze in ordine alla dichiarazione di accettazione delle clausole del protocollo di legalità possono essere sanate con l'attribuzione del soccorso istruttorio.

8. RICEVUTA di avvenuto pagamento del contributo di € 80,00 a favore dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici. Le modalità del versamento sono quelle specificate sul sito della stessa Autorità www.avcp.it

Costituisce causa di esclusione l'omesso versamento del contributo dovuto all'Autorità.

La mancata allegazione del versamento effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta è oggetto di soccorso istruttorio.

9. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DELLA CANCELLERIA DEL TRIBUNALE competente -Sezione fallimentare- dalla quale risulti che nei confronti del concorrente non vi sono in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata, di amministrazione straordinaria, di liquidazione coatta aperta nell'ultimo quinquennio.

10. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DELLA CAMERA DI COMMERCIO con l'indicazione degli estremi di iscrizione (numero e data) del registro imprese, la forma giuridica e l'attività per la quale è iscritto che deve corrispondere a quella oggetto della presente procedura di affidamento; devono, altresì, essere indicati i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e di tutti i direttori tecnici con rifacimento anche ai cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando);

11. AVVALIMENTO (solo nel caso in cui il concorrente utilizza l'istituto dell'avvalimento): tutta la documentazione prevista dall'articolo 89 del Codice dei Contratti sia a carico del concorrente sia per l'impresa ausiliaria.

Nel caso di concorrente che intende usufruire dell'istituto dell'avvalimento la documentazione e le dichiarazioni di cui ai punti 3, 5, 7 e 12 dovranno essere prodotte anche dall'impresa ausiliaria

12. PASSOIE di cui all'art.2, comma 3.2 della delibera n.111 del 20 Dicembre 2012 dell'AVCP relativo al concorrente; nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art.89 del Codice anche il PASOIE relativo all'impresa ausiliaria;

13. nel caso ricorra l'ipotesi art.80 comma 5, lett. m- del Codice dei Contratti): BUSTA CHIUSA

e controfirmata sui lembi di chiusura anche preincollati dal fabbricante, recante la dicitura "Documentazione relativa a stituzioni di controllo", contenente i documenti, in originale o in copia conforme all'originale, utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

SOCORSO ISTRUTTORIO

Al sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice dei Contratti, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del Codice, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, e all'offerta tecnica la Stazione Appaltante assegna al concorrente un termine non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto ed i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

ALTRE INFORMAZIONI

- A. La domanda, le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai punti 1), 2,3,4,5,6,7,8,9,10, 11, 12 e 13 devono contenere quanto previsto nei predetti punti
- B. I concorrenti al fine di agevolare le operazioni di gara sono invitati ad utilizzare i modelli di istanza e dichiarazioni predisposti dalla Stazione Appaltante e disponibili sul sito internet www.comune.milazzo.me.it. Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti (4° Settore). In alternativa i concorrenti possono utilizzare il DGPU, ai sensi dell'art.85 del D.Lgs.n. 50/2016 come da modello approvato con Circolare del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti 18 Luglio 2016 n.3 pubblicata sulla G.U n.174 del 27 Luglio 2016 e sul sito dell'ANAC, anch'esso predisposto dalla Stazione Appaltante e disponibile sul sito internet www.comune.milazzo.me.it - Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti (4° Settore). In quest'ultimo caso il concorrente dovrà rendere le dichiarazioni integrative di cui al paragrafo 3.A punti 10 e 11, 3.B, 3.C, 3D, 3.E, 3.G, 3.H, 3.I, 3.L, 3.M, 3.O, 3.P, 3.Q, 3.R, 3.S, 3.T e par.9 del disciplinare di gara predefinitamente sul Modello ___ predisposto dalla Stazione Appaltante.
- C. Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti devono essere sottoscritte dal titolare o legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi le medesime dichiarazioni devono essere prodotte o sottoscritte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'Associazione o il Consorzio o il GEIE - Gruppo Europeo di Interesse Economico. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.
- D. I. Consorzi di cui all'art.45, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs.n.50/2016 sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, all'atto di presentazione dell'offerta, i singoli consorziati per conto dei quali concorrono; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla medesima gara, in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art.353 del codice penale. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.
- E. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs.n.50/2016 l'impegno a costituire l'ATI, al fine di garantire l'immodificabilità, di cui all'art.45 comma 9 del D.Lgs.n.50/2016, deve specificare il modello (orizzontale, verticale o misto) e se vi siano imprese cooperative ai sensi dell'art. 92, comma 5, del "Regolamento" e ss.mm.ii., nonché specificare le Parti dell'opera secondo le categorie previste che verranno eseguite da ciascuna associata. E' vietata l'associazione in partecipazione.
- F. Salvo quanto disposto all'art. 48, commi 17 e 18 del D.Lgs.n.50/2016 è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinati di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede d'offerta.

G. E' consentito il ricorso all' avallamento nel pieno rispetto dell' art.89 del D. Lgs.n.50/2016. Il concorrente e l'impresa ausiliaria devono rendere e produrre, a pena di esclusione, le dichiarazioni e la documentazione prevista dal comma 1 del citato art. 89, con le specificazioni di cui all'art. 88, comma 1 del Regolamento n.207/2010. E' ammesso l'avallamento di più imprese ausiliarie. L'ausiliario non può avallarsi a sua volta di altro soggetto. Non sono inoltre ammessi, pena esclusione, sia l'avallamento della medesima ausiliaria da parte di più concorrenti sia l'autonoma partecipazione alla gara dell'impresa ausiliaria, in qualsiasi forma. E' comunque preclusa ogni forma di avallamento del requisito specifico altinente alla iscrizione alla Camera di Commercio (*cf. Autorità di Vigilanza determinazione n.2 del 1° Agosto 2012*).

- H. Nel caso di concorrenti che hanno dichiarato di essere Cooperative iscritte all'Albo Nazionale degli Enti Cooperativi, sezione produzione e lavoro, tenuto dal Ministero della Attività Produttive, sono tenuti a trasmettere altresì :
 - certificato attestante l'iscrizione alla CCIAA competente, Registro delle imprese, dal quale si evince che l'impresa è iscritta per categoria analoga o simile a quella dei lavori da appaltare. Il certificato deve contenere l'annotazione relativa alla iscrizione delle Cooperative all'Albo nazionale degli Enti cooperativi, sezione produzione e lavoro, tenuto dal Ministero delle Attività produttive; in mancanza della suddetta annotazione occorre integrare la documentazione con il provvedimento di iscrizione all'Albo contenente tutti gli estremi (numero e data di iscrizione, sezione, etc.);
 - copia dichiarata conforme dell'atto costitutivo della Cooperativa, corredato da statuto;
 - certificazioni o dichiarazioni attestanti gli Organi di amministrazione in carica e i poteri agli stessi spettanti.

I. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico finanziario avverrà attraverso l'utilizzo della banca data Avcpass istituita presso l'ANAC. Pertanto tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema Avcpass accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (*scriviti ad accesso riservato- ancpass*) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOCE" di cui all'art.2 comma 3.2. della delibera attuativa n.11 del 20.12.2012 -AVCP - da produrre in sede di partecipazione alla gara.

Nella **BUSTA "B - Offerta economica"**, deve essere contenuta, a pena di esclusione i seguenti documenti :

- a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo procuratore, regolarizzata nel bollo, contenente l'indicazione del ribasso percentuale offerto, con sole quattro cifre decimali, rispetto all'importo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto II.2.1) del bando di gara.
- Si precisa che non si terrà conto delle eventuali cifre decimali oltre la quarta.
- b) Al sensi dell'art.95 comma 10 del D.L. n.50/2016 l'offerta dovrà indicare i costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Nel caso di Associazioni o consorzi ordinari non ancora costituiti, nonché in caso di aggregazioni di imprese di rete, l'offerta va sottoscritta, *a pena di esclusione*, dai rappresentanti legali di tutte le imprese impegnate nel raggruppamento o consorzio o aggregazione e deve specificare le quote di partecipazione e le quote di esecuzione che saranno eseguite dall'impresa capogruppo e dalle mandante/i, nonché l'espressa indicazione del capogruppo e l'impegno che in caso di aggiudicazione verrà conferito alla stessa mandato collettivo speciale con rappresentanza.

Il mandato speciale con rappresentanza e l'atto di costituzione dell'Associazione già regolarmente costituita devono contenere e le indicazioni e i dati di cui sopra.

In tutti i casi in cui l'offerta economica è sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante del concorrente, va trasmessa la relativa procura.

Si rammenta che la busta contenente l'offerta deve essere idoneamente sigillata con cerchio o con nastro adesivo personalizzato, controfirmata sui lembi di chiusura anche preincollati in modo sufficiente ad assicurarne la segretezza.

2. Procedura di aggiudicazione

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno fissato al punto ____ del bando e vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega loro conferita da suddetti legali rappresentanti. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o a giorni successivi. Le sedute si svolgeranno senza soluzione di continuità e pertanto la Commissione a conclusione di ogni seduta stabilirà la data della successiva con avviso da pubblicarsi sul profilo della centrale di committenza cuccanfilippodelmela@pec.comune.sanfilippodelmela.me.it e sul profilo della Stazione Appaltante www.comune.milazzo.me.it. Qualora non si addivenga all'aggiudicazione nella prima seduta, la data della seduta pubblica per l'aggiudicazione dell'appalto, presso la medesima sede, sarà pubblicata sui suddetti siti internet con 5 (cinque) giorni di anticipo sulla data della seduta stessa.

La Commissione di gara, il giorno fissato al punto IV.3.8) del bando per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, al fine dell'individuazione del metodo da usare per la determinazione della soglia di anomalia delle offerte, ai sensi dell'art.97 comma 2 del D.Lgs. n.50/2016 procede preliminarmente ad effettuare il sorteggio di uno dei seguenti metodi:

- a) media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del venti per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media;
- b) media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del venti per cento rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso arrotondato all'unità superiore, tenuto conto che se la prima cifra dopo la virgola, della somma dei ribassi offerti dei concorrenti ammessi è pari ovvero uguale a zero la media resta invariata; qualora invece la prima cifra dopo la virgola della somma dei ribassi offerti dai concorrenti ammessi è dispari, la media viene decrementata percentualmente di un valore pari a tale cifra;
- c) media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata del quindici per cento;
- d) media aritmetica dei ribassi in termini assoluti di tutte le offerte ammesse, decurtata del dieci per cento;
- e) media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse con esclusione del dieci per cento arrotondato, all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, moltiplicato per un coefficiente sorteggiato dalla Commissione giudicatrice all'atto del suo insediamento tra i seguenti valori: 0,6; 0,7; 0,8; 0,9. Nel caso in cui risultasse estratto il metodo di cui alla lettera e) dell'art.97, comma 2 del D.Lgs. n.50/2016 la Commissione procederà anche all'ulteriore sorteggio secondo le modalità disposte dalla norma citata.

Ai sensi dell'art. 97 comma 3 bis del Codice il calcolo per la determinazione della soglia di anomalia delle offerte è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

La Commissione di gara procede nella stessa seduta ad aprire le BUSTE A nell'ordine di numerazione e sulla base della documentazione contenute nelle offerte presentate procede:

- a) a verificare la regolarità dei plichi e della documentazione contenuta nella busta A e ad escludere dalla gara i concorrenti che incorrono nelle cause di esclusione previste dal disciplinare di gara, previa richiesta di regolarizzazione (ad esclusione delle irregolarità non sanabili) secondo quanto previsto dall'art.83 comma 9 del D.Lgs.n.50/2016;
- b) a verificare che i consorziati -per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice- hanno indicato che concorrono- non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escluderli entrambi dalla gara.

- c) a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti ed in caso positivo ad escluderli dalla gara.

- d) a verificare che i concorrenti hanno presentato nelle forme richieste, o mancanti, di sottoscrizione, la dichiarazione relativa al *protocollo di legalità "Carlo Alberto Dalla Chiesa"* stipulato il 12 luglio 2005 tra la Regione siciliana, il Ministero dell'Interno ed altri Enti, al quale il Comune ha espressamente e formalmente aderito con deliberazione della Giunta Municipale del 12 luglio 2006.

- e) a verificare che non abbiano presentato offerte i concorrenti che, in base alle dichiarazioni di cui al punto e14 del disciplinare di gara, sono tra loro in situazioni di controllo ed in caso positivo ad escluderli dalla gara.

- f) a verificare che i concorrenti abbiano fornito la dimostrazione dell'avvenuto versamento del contributo all'Autorità per la Vigilanza dei contratti pubblici dei lavori, servizi e forniture previsto dal bando di gara.

Ove nel corso delle verifiche e accertamenti di cui anzi dovesse emergere la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del Codice, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, sarà attivato il soccorso istruttorio con i limiti e le modalità di cui all'art.83 comma 9 del Codice dei Contratti.(cfr SOCCORSO ISTRUTTORIO)

La Commissione di gara, nella stessa seduta o in successive sedute pubbliche, effettuerà la verifica circa il possesso dei requisiti generale e speciali dei concorrenti sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, secondo le modalità indicate al punto VI.2 lett.a del bando di gara e procede all'eventuale esclusione dalla gara dei concorrenti non in possesso dei suddetti requisiti. A tal fine sulla scorta delle indicazioni fornite con comunicato del Presidente dell'ANAC del 26 Ottobre 2016, verrà effettuata una verifica a campione sorteggiando un numero di concorrenti pari al 5% delle offerte presentate, arrotondate all'unità superiore.

I *Passos* dei concorrenti da verificare vengono trasmessi al RUP della Stazione Appaltante.

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione la Stazione Appaltante ne dà segnalazione all'Autorità ai sensi dell'art.80 comma 12 del D.Lgs. n.50/2016.

Nel caso di concorrente che abbia usufruito dell'istituto dell'avvalimento, qualora la commissione riscontri che l'impresa ausiliaria non possiede i requisiti di idoneità professionale, economica finanziaria o tecnico professionale previsti dal bando di gara, impone, ai sensi dell'art.89, comma 3 del D.Lgs. n.50/2016 la sostituzione della stessa con altra impresa in possesso dei requisiti richiesti, assegnando un termine non superiore a dieci giorni; in caso di mancata sostituzione entro tale termine il concorrente sarà escluso dalla gara.

La Commissione di gara, a conclusione della seduta pubblica di riapertura delle operazioni di gara, all'esito della verifica dei requisiti generali e speciali di cui sopra, provvederà a trasmettere i relativi verbali al RUP della Stazione Appaltante per gli adempimenti di cui all'articolo 29 comma 1.

Acquisita la documentazione di cui innanzi, la Commissione il giorno già fissato nell'ultima seduta utile, procede in via definitiva:

1. all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali;

2. alla segnalazione, ai sensi dell'art. 80, comma 12 del Codice, all'Autorità per la vigilanza sui contratti di lavori pubblici, servizi e forniture (ANAC) in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione;

Quindi, la Commissione procede poi nella stessa seduta o in eventuale successiva seduta pubblica all'apertura delle buste "B - offerta economica", presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara e alla verifica della documentazione presentata in conformità a quanto previsto nel presente disciplinare, alla lettura dei prezzi offerti e dei relativi ribassi.

La Commissione di gara determina quindi la graduatoria per l'aggiudicazione prendendo in considerazione solo le offerte presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara e procede poi, ai sensi dell'art.97, comma 2 del D.Lgs.n.50/2016 alla determinazione della soglia di anomalia delle offerte in base al metodo estratto mediante sorteggio dalla stessa Commissione.

La Commissione di gara procede alla esclusione delle offerte che risultino pari o superiori alla soglia di anomalia e procede quindi all'individuazione dell'aggiudicatario dell'appalto tenuto conto dell'offerta che più si avvicina per difetto alla soglia di anomalia sopra individuata, ed alla individuazione del concorrente collocatosi al secondo posto in graduatoria; in caso di offerte uguali per l'individuazione sia del primo che del secondo si procederà immediatamente al sorteggio.

Successivamente la Stazione Appaltante procede a verificare nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio il possesso dei requisiti generali previsti dall'articolo 80 del D.Lgs.vo n.50/2016 con le modalità previste dall'art.81 dello stesso decreto nonché ad effettuare il controllo di eventuali altri requisiti dichiarati per la partecipazione alla gara o comunque necessari per definire la procedura di affidamento.

Ove invece la prova non sia fornita o non contenga le dichiarazioni presentate a corredo dell'offerta, ovvero nell'ipotesi che l'esito delle verifiche e dei controlli effettuati d'ufficio sull'aggiudicatario diano esito negativo, la Stazione Appaltante pronuncia l'aggiudicazione a favore del secondo in graduatoria.

Nell'ipotesi che nella condizione negativa di cui sopra si trovino entrambi gli offerenti, il Presidente della Commissione di gara pronuncia l'esclusione di entrambi i concorrenti, procede alla determinazione delle nuove medie e alla individuazione del nuovo aggiudicatario e della seconda migliore offerta con le stesse modalità indicate nei periodi precedenti oppure dichiara deserta la gara alla luce degli elementi economici desunti dalla nuova eventuale aggiudicazione.

I concorrenti ed eccezione dell'aggiudicatario possono chiedere alla Stazione Appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara.

Ove le operazioni di gara non si esauriscano nell'arco di una seduta, i plichi –posti in contenitori sigillati a cura della Commissione di gara– saranno custoditi con forme idonee ad assicurarne l'integrità a cura del responsabile degli adempimenti di gara.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Il Dirigente del 4° Settore si riserva di disporre in autotutela, ove ne ricorra la necessità e con provvedimento motivato, la riapertura della gara informale già conclusa e l'eventuale ripetizione delle sue operazioni.

Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del decreto legislativo 30 Giugno 2003, n.196 e ss.mm.ii esclusivamente nell'ambito della gara cui si riferisce il presente disciplinare.

CLAUSOLE DI AUTOTUTELA

(Circolare Ass.Reg.LL.PP. n°593 del 31.01.2006 – CUIRS n°8/2006)

Qualora la stazione Appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara ed attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, una situazione di collegamento sostanziale in violazione delle clausole di legalità, le Imprese verranno escluse con la sanzione accessoria del divieto di partecipazione per un anno alle gare bandite in ambito regionale.

Qualora la Commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte, considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate, ecc, il procedimento di aggiudicazione è sospeso per acquisire le valutazioni (non vincolanti) dell'Autorità che sono fornite previo invio dei necessari elementi documentali. L'autorità si impegna a fornire le proprie motivate indicazioni entro dieci giorni lavorativi dalla ricezione della documentazione.

Decorso il suddetto termine di 10 giorni la commissione di gara, anche in assenza delle valutazioni dell'Autorità, dà corso al procedimento di aggiudicazione. Nelle more, è individuato il soggetto responsabile della custodia degli atti di gara che adotterà scrupolose misure necessarie ad impedire rischi di manomissione garantendone l'integrità e l'inalterabilità.

La Stazione Appaltante si riserva di acquisire sia preventivamente alla stipulazione dell'appalto, sia preventivamente all'autorizzazione dei sub-contratti di qualsiasi importo le informazioni del prefetto ai sensi dell'art.83 del D.Lgsvo 159/2011. Qualora il Prefetto attesti, ai sensi e per gli effetti dell'art.87 del D.Lgsvo 159/2011 che nei soggetti interessati emergono elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, la stazione appaltante procede all'esclusione del soggetto risultato aggiudicatario ovvero al divieto del sub-contratto.

Oltre ai casi in cui ope legis è previsto lo scioglimento del contratto di appalto, la stazione appaltante recederà, in qualsiasi tempo, dal contratto, revercherà la concessione o l'autorizzazione al sub-contratto, coltutto, noto o fornitura al verificarsi dei presupposti stabiliti dal D.Lvo 159/2011.

Milazzo li,

Il Dirigente



Comune di Milazzo

Allegato Provvedimento
4° Settore
Numero: 2017/645 del: 18/10/2016

**Visto di regolarità contabile ai sensi dell' art. 147 bis, comma 1 e
di attestazione della copertura finanziaria, ai sensi dell'Art. 183,
comma 4, del D.Lgs n° 267 del 18/08/2000.**

Tipo Movimento	Descrizione	Data	Importo
Accertamento 2017 / 1047	DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI "CONSOLIDAMENTO DELLA PARETE ROCCIOSA DEL CASTELLO DI MILAZZO" - 2° STRALCIO FUNZIONALE - CUP H57B15000030002.CIG 7242225920 COD. CARONTE SI 1 14138. - Operazione: Inserimento Note: PRECEDE DETERMINAZIONE N. 578/2017 Piano Fin. Acc.: 4.02.01.02.001 PEG: 19999/12 PIANO FIN: 4.02.01.02.001 CONSOLIDAMENTO PARETE ROCCIOSA CASTELLO DI MILAZZO (DRS 143/16)	19/10/2017	1.360.000,00
Impegno 2017 / 1194	CONSOLIDAMENTO DELLA PARETE ROCCIOSA DEL CASTELLO DI MILAZZO" - 2° STRALCIO FUNZIONALE - CUP H57B15000030002. COD. CARONTE SI 1 14138. ACCERTAMENTO ED IMPEGNO SPESA. - Operazione: Inserimento Note: PRECEDE DETERMINAZIONE N. 578/2017 Piano Fin. Imp.: 2.02.01.09.999 PEG: 20000/12 PIANO FIN: 2.02.01.09.999. MISS/PROG: 05.01 CONSOLIDAMENTO PARETE ROCCIOSA CASTELLO DI MILAZZO (DRS 143/16)	18/10/2017	1.360.000,00

IL PRESENTE VISTO PER LA PARTE SPESA E' DA INTENDERSI COME PRENOTAZIONE DI SPESA POICHE' NELL'ATTO NON E' STATO
INDICATO IL CREDITORE E L'ESEGIBILITA' DELLA SPESA.

Totale Accertato	1.360.000,00
Totale Sub Accertato	0,00
Totale Impegnato	1.360.000,00
Totale Sub Impegnato	0,00
Totale Liquidato	0,00

Milazzo lì 19/10/2017

Il Responsabile dell'Istruttoria
Saporita Salvatora

Il Dirigente
Dr. Francesco Consiglio